

# VIII Domenica dopo Pentecoste

1



S. Il Signore sia con voi.  
T. **E con il tuo spirito.**

## Rito della luce

Cfr. Gv 8, 12. 51

Chi mi segue ha già vinto le tenebre:  
per una strada sicura cammina.

**Egli avrà la luce della vita  
– dice il Signore –.**

✠ Se custodirà la mia parola,  
non gusterà la morte.

**Egli avrà la luce della vita  
– dice il Signore –.**

Chi mi segue ha già vinto le tenebre:  
per una strada sicura cammina.

**Egli avrà la luce della vita  
– dice il Signore –.**

*(in alternativa si può cantare uno dei Lucernari conosciuti dall'assemblea)*

## Inno

*(Per la versione musicale si veda CD 437).*

**1** O Trinità beata, unico Dio,  
ora che muore il giorno  
all'eterna tua luce  
accendi i nostri cuori.

**2** Ascende a te la lode mattutina,  
a te nel vespero il canto:  
a te, adoranti, la gloria  
eleveremo nei secoli.

**3** A Cristo e al Padre salga la preghiera,  
salga allo Spirito del Padre e di Cristo:  
unico Dio, Trinità beata,  
riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

*\* oppure*

O Dio, Signore uno e trino,  
nell'ora in cui il giorno tramonta  
accendi all'eterna tua luce  
i cuori che invocano pace.

Le lodi il mattino eleviamo,  
a te il nostro inno la sera:  
felici e adoranti la gloria  
nei secoli a te canteremo.

Il Cristo e il Padre preghiamo  
nell'unico Amore infinito:  
ascolta Signore uno e trino,  
chi implora con umile cuore. Amen.

\* *oppure*

O Dio, trino e unico,  
ora che il giorno è al termine,  
con la tua luce splendida  
i nostri cuori illumina.

Noi t'innalziamo il cantico  
all'alba e ancora al vespero;  
la nostra lode salirà  
a te per tutti i secoli.

O Trinità santissima,  
che l'universo domini,  
Padre e Figlio e Spirito,  
sostieni chi ti supplica. Amen.

\* *Inno cantabile con melodia tradizionale*

*oppure*

**1** *O lux, beáta Trínitas  
et principális Únitas,  
iam sol recédit ígneus:  
infúnde lumen córdibus.*

**2** *Te mane laudum cármine,  
te deprecémur vésperè;  
te nostra supplex glória  
per cuncta laudet saécula.*

**3** *Christum rogémus et Patrem  
Christi Patrísque Spíritum;  
unum potens per ómnia,  
fove precántes Trínitas. Amen.*

*Si può, inoltre, usare, ad libitum, l'inno di S. Ambrogio*

**1** *Deus, creátor ómnium  
políque rector, véstiens  
diem decóro lúmíne,  
noctem sopóris grátia,*

**2** *artus solútos ut quies  
reddat labóris usui  
mentésque fessas álleuet  
luctúsque sólvat ánxios,*

**3** *grates perácto iam die  
et noctis exórtu preces  
votis reos ut ádiuves,  
hymnum canéntes sólvimus.*

**4** *Te cordis ima cóncinant,  
te vox canóra cóncrepet,  
te díligat castus amor,  
te mens adóret sóbria,*

**5** *ut, cum profúnda cláuserit  
diem calígo nóctium,  
fides tenébras nésciat  
et nox fide relúceat.*

**6** *Dormíre mentem ne sinas,  
dormíre culpa nóverit:  
castos fides refrígerans  
somni vapórem témperet.*

**7** *Exúta sensu lúbrico  
te cordis alta sómnient,  
ne hostis invídi dolo  
pavor quiétos súscitet.*

8 *Christum rogémus et Patrem  
Christi Patrísque Spíritum;  
unum potens per ómnia,  
fove precántes Trínitas. Amen.*

*In alternativa si possono eseguire gli inni O trinità infinita (CD 446), Vegliando a te cantiamo (CD 447), O sole che agli angeli (CD 442), Tu che di luce nitida (CD 443) o i seguenti canti: Te lodiamo, Trinità (CD 309), La creazione giubili (CD 10), Tu sei vivo fuoco (CD 449), Tu sei la mia vita CD 307.*

## Responsorio

Cfr. Sal 106 (107), 2

- ℞ Cantiamo lode al Figlio di Dio,  
unico nostro Signore:  
**egli è risorto e ci ha redenti. Alleluia.**
- ℣ Lo dicano i riscattati dal Signore,  
che egli ha liberato dalla mano del nemico:  
**egli è risorto e ci ha redenti. Alleluia.**

## Vangelo della Risurrezione

Lc 24, 13-35

S. Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù

Cristo secondo Luca

*(non si risponde: Gloria a te, Signore.)*

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, il Signore Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli en-

trò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

S. Cristo Signore è risorto!  
**T. Rendiamo grazie a Dio!**

### Salmello

Ap 1, 17-18; Sal 2, 7

«Io sono il Primo e l'Ultimo e il Vivente  
 – dice il Signore –.

**Ero morto,  
 ma ora vivo per sempre». Alleluia.**

✠ «Dio mi ha detto: “Tu sei mio figlio:  
 oggi ti ho generato”.

**Ero morto,  
 ma ora vivo per sempre». Alleluia.**

## Orazione

Dio forte e clemente, che hai portato a compimento nella verità i presagi e le antiche figure della salvezza, e hai colmato della grazia divina i nostri riti sacramentali, esaudisci la preghiera della Chiesa, che vivendo nel mondo ti implora di conformarsi sempre più intimamente al Signore Gesù, vincitore della morte, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

*Il sacerdote bacia l'altare, mentre si esegue il canto d'Ingresso.*

*Alla sede il sacerdote recita o canta l'Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.*

*Si proclama solo la Lettura a cui segue il Vangelo della Domenica preceduto dal Canto al Vangelo.*

*Dopo la Comunione, omessi i salmi, si concludono i Vesperi con il.*

## Cantico della Beata Vergine

### Antifona

Nel disegno del Padre l'uomo, tratto da polvere,  
è destinato al cielo; \*  
e dalla santa legge dell'amore  
è sorretto e guidato fino al regno di Dio.

*Alla fine, ripetuta l'antifona si aggiungono i tre Kyrie eleison. La celebrazione si conclude con l'orazione dopo la comunione e la benedizione, prima della quale si potranno dare eventuali avvisi.*